



BANDO DI CONCORSO PER CAMBI DI ALLOGGIO ALL'INTERNO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SALUTE E SERVIZI SOCIALI

in attuazione della determinazione dirigenziale n. 300 del 03/03/2010 immediatamente esecutiva

RENDE NOTO

che è indetto, secondo le scadenze sotto menzionate, un concorso pubblico riservato agli assegnatari definitivi di alloggi di edilizia residenziale pubblica per la realizzazione del programma di mobilità di cui al titolo II della L.R.T. 20 dicembre 1996 n.96.

ART. 1

Oggetto

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 96 del 20.12.1996, titolo II (artt. 19 - 20 - 21 - 22), promuove la mobilità nel patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica attraverso il cambio degli alloggi assegnati, mediante l'utilizzazione di quelli di risulta che si renderanno disponibili e di una quota non superiore al 25% di quelli di nuova costruzione.

ART. 2

Requisiti

1) Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- siano assegnatari definitivi di alloggi di edilizia residenziale pubblica ubicati a Prato e che siano ivi residenti oppure siano assegnatari di alloggi ubicati in altro Comune ma che svolgano a Prato la propria attività lavorativa esclusiva o prevalente;
- non abbiano ceduto senza autorizzazione, in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- non abbiano perduto i requisiti prescritti per l'assegnazione ai sensi delle lett. a); b); c); d); e); g); h); della Tab. A della L.R. n. 96/96, salvo quanto indicato dall'art. 36 della stessa legge per il requisito reddituale;
- siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;
- non siano inadempienti alle norme contrattuali.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dal soggetto gestore.

Si precisa altresì che, prima di procedere al cambio di alloggio, verrà effettuato un sopralluogo da parte di personale tecnico al fine di verificare lo stato di normale usura dell'alloggio di cui si chiede il cambio e che, nel caso in cui siano necessari interventi di ripristino, i costi relativi saranno posti a carico dell'assegnatario stesso.

ART. 3

Autocertificazione dei requisiti

Il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000. La dichiarazione mendace è punita ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 4

Documentazione

A) Documenti indispensabili per tutti i richiedenti indistintamente:

- dichiarazione sostitutiva da cui risulti:
 - residenza e stato di famiglia del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando;
 - composizione del nucleo familiare con indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo, e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a); b); c); d); e); f); g); h) dell'art. 2 del presente bando;
 - reddito complessivo imponibile del nucleo familiare risultante dall'ultima dichiarazione fiscale (relativa ai redditi percepiti nell'anno 2008).

B) Documenti necessari per l'attribuzione del punteggio:

- certificato da parte dell'autorità competente (A.S.L.) attestante menomazioni che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando; a condizione che tali menomazioni rendano impossibile o difficoltoso salire o scendere le scale. Tale condizione deve essere attestata mediante certificato del medico specialista.
- certificato da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. n. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D. lgs n. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età; a condizione che tale patologia renda impossibile o difficoltoso salire o scendere le scale. Tale condizione deve essere attestata mediante certificato del medico specialista.
- dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto (tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda solo nel caso di concorrente che risieda in altro Comune e svolga la propria attività lavorativa, esclusiva o prevalente, nel Comune di Prato- da comprovare con idonea documentazione).
- dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza, da comprovare mediante certificato della struttura (clinica, ospedale o altro), che attesti che il soggetto è seguito in modo continuativo;
- dichiarazione sostitutiva attestante la coabitazione, da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità. Il punteggio verrà attribuito solo se tutte le persone siano anagraficamente residenti nell'alloggio e siano state debitamente autorizzate a norma dell'art.18 della L.R.96/96;
- Relazione rilasciata dall'Ufficio tecnico di Edilizia pubblica Pratese s.p.a., nel caso in cui l'interessato dichiari che lo stato di conservazione dell'alloggio sia tale da richiedere spese necessarie per la messa a norma e/o per rendere l'alloggio idoneo a persona affetta da handicap motorio (da attestare mediante certificato di invalidità rilasciato dalla ASL).

ART.5

Formazione e pubblicazione della graduatoria - Ricorsi.

A) Istruttoria delle domande:

Il Comune procederà all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine potrà richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il concorrente risiede o lavora o del soggetto gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio. Il Comune provvederà all'attribuzione, in via provvisoria, del punteggio a ciascuna domanda, sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata o acquisita. **Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti e con la relativa documentazione, saranno trasmesse, a cura del responsabile del procedimento, entro sessanta giorni dal termine per la presentazione delle domande, alla Commissione per la mobilità istituita presso il Comune ai sensi dell'art. 21, della L.R. n. 96/96.**

B) Formazione della graduatoria:

La Commissione per la mobilità formula e pubblica entro trenta giorni dal ricevimento degli atti e dei documenti relativi al concorso la **graduatoria provvisoria** degli aspiranti al cambio alloggio.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria (che verrà redatta in ordine alfabetico), gli interessati possono presentare **opposizione** alla Commissione. **Entro trenta giorni dal termine finale per la presentazione delle opposizioni**, la Commissione esamina i ricorsi e **formula la graduatoria definitiva**, provvedendo, in caso di parità di punteggio, a sorteggio elettronico. Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso, purché relativi a condizioni soggettive o oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate nella domanda. La graduatoria definitiva deve essere pubblicata entro i successivi 15 giorni.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida sino alla pubblicazione di una nuova graduatoria.

C) Successive integrazioni:

Possono comunque essere presentate, per gravi e giustificati motivi sopravvenuti, nuove domande o integrazioni alle domande già presentate, dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

La Commissione per la mobilità provvede ad aggiornare semestralmente la graduatoria definitiva a fronte della presentazione di nuove domande o di documentazione integrativa di cui al precedente comma.Gli interessati possono presentare opposizioni all'aggiornamento della graduatoria, secondo le disposizioni di cui alla precedente lett. B).

La graduatoria così aggiornata avrà validità fino alla pubblicazione di un nuovo bando.

D) Attribuzione dei punteggi:

La graduatoria degli aspiranti al cambio dell'alloggio è formata sulla base dei punteggi di seguito indicati:

1) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore a 65 anni;

- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 2
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 5

2) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del presente bando, affetti da menomazioni che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa superiore a 2/3 o pari al 100%, certificata dalle autorità competenti (ASL), a condizione che tale patologia renda impossibile o difficoltoso salire o scendere le scale. Tale condizione deve essere attestata mediante certificato del medico specialista.

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 2
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 3

- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 5
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 6

pari al 100%

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 3
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 6
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 7

3) presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando, e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D. Lgs. N. 509/88; a condizione che tale patologia renda impossibile o difficoltoso salire o scendere le scale. Tale condizione deve essere attestata mediante certificato del medico specialista.

- abitanti al primo piano senza ascensore punti 3
- abitanti al secondo piano senza ascensore punti 4
- abitanti al terzo piano senza ascensore punti 6
- abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore punti 7

La condizione di punteggio di cui al punto 1 non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3.

4) alloggio sovraffollato, sempre che tutte le persone presenti nell'alloggio siano ivi anagraficamente residenti e siano state debitamente autorizzate a norma dell'art.18 L.R. 96/96. La presenza di terze persone non autorizzate costituisce violazione della legge regionale 96/96 e comporta, oltre all'esclusione dalla graduatoria per la Mobilità, la decadenza dall'assegnazione:

- oltre una persona a vano utile: punti 1
- oltre due persone a vano utile: punti 2
- oltre tre persone a vano utile: punti 3
- oltre quattro persone a vano utile punti 4
- oltre cinque persone a vano utile punti 5

5) alloggio sottoutilizzato:

- inferiore ad una persona a vano utile: punti 6
- inferiore a 0,50 persona a vano utile: punti 7

Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina quando la stessa risulta inferiore a mq. 14 e i servizi così come definiti dal D.M. 5 luglio 1975;

6) necessità di avvicinamento al luogo di lavoro. Solo nel caso di concorrente che risieda in altro Comune e svolga la propria attività lavorativa, esclusiva o prevalente, nel Comune di Prato; da comprovare con idonea documentazione;

- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 1
- oltre due ore di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 2

6 bis) necessità di avvicinamento al luogo di cura e di assistenza: da comprovare mediante certificato della struttura (clinica, ospedale o altro), che attesti che il soggetto è seguito in modo continuativo;

- oltre mezz'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 0,5
- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto punti 1

7. qualità dell'alloggio:

- senza ascensore posto al primo piano punti 0,25
- senza ascensore posto al secondo piano punti 0,50
- senza ascensore posto al terzo piano punti 1
- senza ascensore posto al quarto piano ed oltre punti 1,25
- senza riscaldamento punti 1,50

- stato di conservazione che richieda spese necessarie per la messa a norma e/o per l'adeguamento degli standard igienico - sanitari (da certificarsi mediante apposita relazione tecnica da parte dell'ufficio manutenzione dell'Ente gestore). Adeguamento del bagno e/o dell'alloggio per la presenza nel nucleo assegnatario di invalidi civili oltre 2/3 non **deambulanti**; l'impossibilità di deambulare deve essere attestata dal certificato di invalidità rilasciato dalla Asl. La necessità di adeguamenti deve essere certificata dall'Ente gestore.

punti 2

8. coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente anagraficamente da almeno un anno alla data di pubblicazione del presente bando **sempre che tutte le persone presenti nell'alloggio siano ivi anagraficamente residenti e siano state debitamente autorizzate a norma dell'art.18 L.R. 96/96:**

- legati da vincoli di parentela punti 1
- non legati da vincoli di parentela punti 2

9. abitare l'attuale alloggio trovandosi nelle condizioni di cui ai punti precedenti:

- da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando punti 2
- da più di 15 anni alla data di pubblicazione del bando punti 3

ART. 6

Termini per la presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è fissato in 60 giorni dalla data di pubblicazione del Bando, e cioè **entro e non oltre il giorno 14 maggio 2010.**

ART. 7

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda verranno distribuiti, **a partire dalla data di pubblicazione del Bando e cioè a partire dal giorno 15 marzo 2010**, dal Comune Prato presso l'**Ufficio Casa, via Roma n.101** (ex Casa di Riposo) esclusivamente nei giorni Lunedì e Giovedì orario 9- 13, 15 -17.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte e con allegata fotocopia di un valido documento d'identità, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione, ed indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso. Le domande dovranno essere consegnate **esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Prato** o essere spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome, cognome e indirizzo del mittente ed indirizzate all'Ufficio Protocollo del Comune di Prato, Piazza del Pesce n.9, Prato, **entro e non oltre il giorno 14 maggio 2010**. Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R., farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al presente Bando di concorso devono essere presentate in bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come modificato dal D.M. 20.08.1992.

Informazioni relative alla raccolta dei dati personali (decreto legislativo n. 196 del 30/06/2003). Finalità della raccolta. Si informano gli utenti che la raccolta dei dati personali persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge o di regolamento. Modalità di trattamento: il trattamento avviene tramite l'inserimento in banche dati autorizzate e/o l'aggiornamento di archivi cartacei. Le informazioni in tal modo raccolte possono essere aggregate, incrociate, ed utilizzate cumulativamente. Obbligo di comunicazione: la comunicazione dei dati è necessaria al fine dello svolgimento del procedimento amministrativo. Comunicazione e diffusione: la comunicazione è il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato. I dati personali possono essere comunicati ad Enti pubblici sulla base di norme di legge o di regolamento o comunque per l'esercizio di attività istituzionali. Titolare dei dati è l'Amministrazione comunale di Prato, Piazza del Comune,2.

Diritti dell'interessato: l'interessato ha il diritto di conoscere, cancellare, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali nonché di esercitare gli altri diritti riconosciuti dal titolo secondo del D. leg. 196/2003.

Si ricorda che, nel caso in cui venga accordato il cambio, le dimensioni del nuovo alloggio non potranno essere superiori (a norma dell'art. 13 L.R. 96/96) a 45 mq per nuclei di una o due persone; 65 mq per nuclei di tre persone; 95 mq per nuclei di 4 persone o oltre.

ART. 8

Norma Finale

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R.T n. 96/96 e successive modificazioni ed integrazioni. Il responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Laura Zaupa assegnata al Servizio Salute e Servizi Sociali del Comune di Prato

Prato, 15 marzo 2010

Il Dirigente del Servizio Salute e Servizi Sociali
Dr. Antonio Avitabile